

San Marino: più controlli, diminuiscono i giorni di malattia

Attualità - 30 aprile 2020 - 18:31



Un aumento dei controlli e una diminuzione degli infortuni e conseguentemente, delle giornate di malattia. È questo il dato che emerge dall'analisi dell'attività dell'Istituto per la Sicurezza Sociale in materia di Sicurezza sul Lavoro e della Medicina Legale e Fiscale nel corso del 2019.

In base ai dati infatti, l'anno scorso sono stati riconosciuti **351** infortuni sul lavoro su **399** casi denunciati (erano stati 416 le denunce di infortuni nel 2018 e 476 nel 2017), con un conseguente un calo delle giornate di malattia erogate, che sono passate dalle 7.902 del 2018 alle **7.481** registrate nel 2019. Sono state 46 le pratiche di infortunio non accolte dalla Medicina Legale e Fiscale mentre due pratiche sono ancora oggetto di indagine.

Nel rapporto tra 2018 e 2019 dell'attività di verifica e controlli da parte della UOS Sicurezza Antifortunistica sul Lavoro dell'ISS emerge anche un aumento dell'attività ispettiva e in generale di verifica svolta, con oltre 200 interventi di vigilanza (erano stati 150 nel 2018) e 577 interventi di vigilanza sui cantieri edili (erano stati 463 nel 2018).

Allargando il periodo di indagine all'ultimo decennio, emerge una graduale diminuzione degli infortuni sul lavoro, che comprendono anche quelli in itinere e il 2019 non registra alcun incidente mortale (se ne era verificato uno nel 2018 e sempre uno anche nel 2017).

L'attenzione dell'ISS al tema della sicurezza sul lavoro si sviluppa anche nel rilascio di parere preventivi e dei controlli nelle aziende per l'avvio alla produzione. Sono state 136 le pratiche esaminate nel corso del 2019, con un totale di prime valutazioni sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

Da ricordare infine come l'emergenza Covid-19 abbia modificato, ma non impedito lo svolgimento dell'attività di ispezione e controllo, con azioni svolte in sinergia e accordo con la Protezione Civile Sammarinese, ma anche attraverso azioni sul campo per verificare quanto attuato dalle aziende che avevano richiesto di lavorare con una riduzione della produzione e dei dipendenti del 50%. In aggiunta a questa attività di verifica sul campo,, sempre nel mese di marzo 2020, sono stati 18 i sopralluoghi in aziende per l'avvio alla produzione, oltre ai controlli

in 4 cantieri, e le indagini su 2 infortuni sul lavoro.